



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

ORDINANZA n° ____/2017

del /05/2017

Direzione competente: TEC

RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE – AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO – PORTO DI TARANTO.
DISCIPLINA DELLE CONDIZIONI D'ESERCIZIO DELLA BANCHINA - LOTTO I (PRIMI 600 METRI).

II PRESIDENTE

Su proposta dell'ing. Gaetano Internò, Responsabile del Procedimento dei lavori di ammodernamento della banchina di ormeggio al molo Polisetoriale;

Sentito il responsabile della Direzione Tecnica;

Premesso che:

- in data 11.10.2014 è stato sottoscritto il contratto n. 7/2014 - rep. 568 tra questa Amministrazione e l'ATI Consorzio Stabile GRANDI LAVORI S.c.r.l/ Impresa Ottomano Ing. Carmine S.r.l. / Favellato Claudio S.p.A. per la redazione della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la successiva esecuzione dei lavori in oggetto;
- i lavori sono stati consegnati all'ATI Appaltatrice con verbale di consegna parziale del 23.12.2014. Con successivo verbale del 29.07.2015 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva del Lotto I dell'intervento (primi 600 metri di banchina);
- con nota prot. 318/16 del 12.08.2016 l'ATI Appaltatrice ha comunicato l'ultimazione delle opere del Lotto I, come accertato dal Certificato di Ultimazioni Lavori del 30.08.2016;
- con nota prot. AP n. 12761 del 05.09.2016 il Responsabile del Procedimento ha chiesto alle Parti interessate (Commissione di Collaudo e Direttore dei Lavori), ognuna per quanto di propria competenza, di produrre la documentazione necessaria alla consegna anticipata del Lotto I dei lavori ai sensi dell'art. 230 del DPR 207/2010;
- con nota al Ns. prot. n. 7148 del 03.05.2017 il Collaudatore Statico, ing. Gianluca Ievolella, ha trasmesso il certificato di collaudo statico delle strutture del Lotto I. Detto certificato è stato depositato presso la Provincia di Taranto con nota Ns. prot. n. 7882 del 17.05.2017;
- la Commissione di Collaudo, ai sensi del comma 2 art. 230 del Regolamento, ha redatto il "*Verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata*", in cui ha indicato le seguenti prescrizioni per garantire adeguate condizioni di sicurezza, evitare inconvenienti nei riguardi della Stazione Appaltante e non ledere i patti contrattuali:
 - *Il dragaggio eseguito fino alla quota di -17,50 m. è limitato ad una fascia di 20,00 mt dal nuovo ciglio banchina quindi non è il fondale operativo in quanto la quota fondale del canale d'accesso è quello preesistente alla esecuzione dei lavori;*
 - *I fender montati sono apprestamenti di protezione dimensionati per una nave portacontainer della classe Capsize: quindi hanno una reazione di spinta elastica commisurata a contenere gli sforzi di questo tipo di vettori navali, ne consegue che nell'autorizzare l'ormeggio si dovrà obbligatoriamente rappresentare la situazione in modo da evitare possibili contenziosi con le compagnie armatrici e, nel contempo danneggiamenti ai fender per essere stati utilizzati con navi di diversa tipologia che ad esempio presentino dei bottazzi lungo scafo;*
 - *Nelle operazioni di sbarco si dovrà tenere in conto che i piazzali sono dimensionati e progettati per un uso da terminal container su gru, quindi tali operazioni che verranno autorizzate devono tenere conto di non rilasciare polveri o scorie di materiali eventualmente inquinanti che non*

possono essere trattati in caso di pioggia dagli impianti che non sono in funzione, oltre allo scarico di materiali che possono danneggiare od intasare le rotaie Burbak delle gru e la canaletta portacavo tipo Panzerbelt;

- In considerazione della contiguità del lotto 2 in avanzata fase di completamento, al fine di evitare contenziosi con l'appaltatore l'uso del tratto di banchina in presa in consegna anticipata non deve intralciare in alcun modo sia l'esecuzione dei lavori che dei collaudi e delle prove con il rispetto dei rispettivi piani di sicurezza operativi di cantiere e di esercizio.
- con l'allegato verbale del 18 maggio 2017 l'ATI Appaltatrice ha consegnato le opere realizzate nell'ambito del Lotto I dei lavori a questa Amministrazione. Nel citato verbale si precisa che il sistema binari, il sistema porta cavi tipo Panzerbelt e le opere connesse agli impianti idrici ed elettrici, non essendo state sottoposte alle previste prove di capitolato finalizzate al collaudo provvisorio, non potranno essere utilizzate fino a quando l'Impresa non avrà terminato dette prove con risultato positivo.

Dato atto che:

- in data 06.04.2017 si è svolto un sopralluogo congiunto tra il Responsabile del Procedimento, gli Ormeggiatori del Porto e il Direttore dei Lavori, al fine di verificare le condizioni di ormeggio della nuova banchina ed, in particolare, per verificare e analizzare i sistemi di ormeggio (parabordi e bitte) e di risalita (scalette alla marinara) installati. Sulla scorta di detto sopralluogo gli Ormeggiatori hanno evidenziato degli accorgimenti tecnici utili a migliorare l'operatività della banchina, che sono stati recepiti nella Perizia di Variante n. 3 (approvata da questa Amministrazione con Decreto n. 40/2017 del 27.04.2017).

Letto ed applicato l'art. 6, co. 4, lett. a) della legge 84/94 e s.m.i. sul potere di regolamentazione e di ordinanza in riferimento alla sicurezza nell'ambito del porto.

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362 in data 08.11.2016 di nomina del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio.

Considerato che le determinazioni assunte con la presente ordinanza non incidono sui patti e condizioni tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio e l'ATI Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l./Impresa Ottomano Ing. Carmine S.r.l. stabilite con il citato contratto rep. 568.

ORDINA

1. Che nei primi 600 metri della banchina di ormeggio al molo Polisettoriale è possibile svolgere operazioni portuali secondo le condizioni d'esercizio riportate nell'allegata scheda tecnica;
2. Che nello svolgimento delle operazioni portuali siano, altresì, rispettate le prescrizioni indicate dalla Commissione di collaudo nel "Verbale di Accertamento ai fini della presa in consegna anticipata", così come integralmente riportate nelle premesse.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente ordinanza; i contravventori, salvo che il fatto non costituisca diversa fattispecie di illecito penale o amministrativo, saranno perseguiti, secondo i casi ai sensi del Codice della Strada o ai sensi dell'art.1174 del cod. nav..

Ai fini della idonea diffusione la presente ordinanza sarà affissa all'Albo della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e pubblicata sul sito web istituzionale.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa alla Capitaneria di porto, alla Polizia di frontiera ed alla Guardia di Finanza (forze di polizia normalmente operanti in porto), ai fini di una più ampia e completa informazione, vigilanza e controllo.

Il RUP
ing. Gaetano **INTERNÒ**

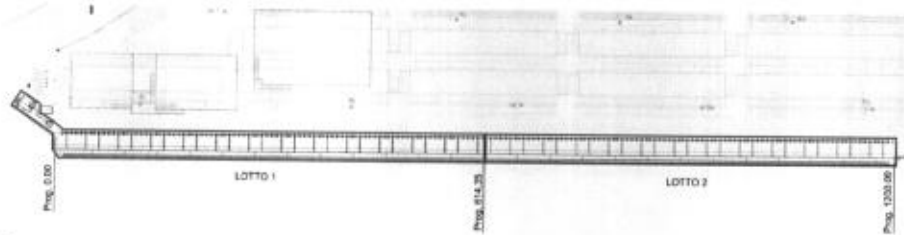
Il PRESIDENTE
Prof. Avv. Sergio **PRETE**

Allegati:

- Scheda operativa banchina molo polisettoriale da prog. 0,00 m a 614,35 m;
- Verbale di presa in consegna anticipata del 18.05.2017.



Stralcio planimetrico



Caratteristiche all'ormeggio

Bitte	
Tipo	IRM modello «dipti» cast iron bollard
Capacità	200 t
n.	26
Interasse (m)	21,60+25,05
Parabordi	
Tipo	IRM Cone Fender DCN 1800H
Energy Absorption	2185 kNm
Reaction Force	2039 kN
Deflection	72%
n.	26
Interasse (m)	21,60+25,05

Performance retro banchina

Pavimentazione	
Lunghezza	614,35 m
Largh. pavimentazione in calcestruzzo (L1)	15,70 m
Largh. pavimentazione in asfalto-cemento (L2)	17,10 m
Largh. pavimentazione in asfalto-cemento (L3)	4,00 m

Performance impalcato

Impalcato su pali	
Larghezza	10,10 m
Lunghezza	614,35 m
Condizioni di esercizio	
Distribuiti	t/mq 3

Condizioni di esercizio	Carico ammesso
Stoccaggio di container tipo ISO 40" per complessivi 130 t	Carico su impronta 61x57 cm: 3,74 Mpa
Stoccaggio di una pila di contenitori da n. 5 ordini per complessivi 130 t	Carico su 1 piedino: 12 MPa
Attività operative con reach stacker	Massimo carico assale: 115,3 t
Attività operative con gru semoventi-tipo Liebherr 550	carro gru da 600 t e stabilizzatori da 9,9 mq
Movimentazione con autoarticolati (trailers)	Carico massimo per asse: 15 t

Sezione corrente sovrastruttura

